



ORDINANZA N. 24/2024 DEL 13/03/2024

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI PESCARA

**OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREA DI CARICO/ORMEGGIO SU BANCHINA
PORTUALE – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV. 2.1B “MISURE PER LA GESTIONE
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO”**

– “RIPARAZIONE SCOGLIERE – PESCARA LITORALE NORD”

(CUI: L00124600685202300015 – CUP: J28H22000280001) E

“RIPARAZIONE SCOGLIERE PESCARA – LITORALE SUD”

(CUI: L00124600685202300014 – CUP: J28H22000270001)

DAL 15/03/2024 FINO AL 31/05/2024

- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;



- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;
- VISTA** l’iniziale istanza dell’Amministrazione Comunale di Pescara, acquisita con la nota prot. E-1592 del 01/02/2024, con la quale aveva richiesto l’autorizzazione per l’occupazione di un’area demaniale marittima per il carico/ormeggio su banchina portuale del porto di Pescara, nell’ambito delle *“misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*; di cui il predetto Ente è beneficiario di finanziamenti con le risorse destinate alla manutenzione delle opere rigide di difesa della costa presenti lungo il litorale;
- VISTA** la riunione tecnica tenutasi in data 15 febbraio u.s. nella quale è stato evidenziato che la suindicata domanda non era procedibile in quanto l’area individuata ricadeva in zona interdetta da questa Autorità giusta Ordinanza n. 31/2021 del 13/05/2021;
- VISTA** l’istanza rimodulata prodotta dal Comune di Pescara, con la nota assunta al prot. E-2498 del 16/02/2024, con la quale, al fine di poter fornire di un’adeguata area di carico a terra dove poter stipare il materiale lapideo proveniente dalle cave autorizzate da far caricare il pontone in relazione alle predette manutenzioni di difesa della costa, ha individuato due soluzioni di nuove aree nonché rappresentato che la durata dell’occupazione sarà di circa 30/45 giorni nel periodo compreso tra il 01 marzo c.a. e il 31 maggio p.v.;
- VISTA** la nota prot. U-2872 del 22/02/2024, con cui gli Uffici hanno preliminarmente rappresentato l’impossibilità ad accogliere entrambe le soluzioni proposte e, al contempo, provveduto a richiedere il relativo parere di competenza all’Autorità Marittima, all’A.R.A.P. e al Provveditorato, nonché all’Ufficio Tecnico preposto di questo Ente;
- VISTA** sempre la nota prot. U-2872 del 22/02/2024 con qui è stato richiesto all’Amministrazione Comunale di comunicare i dati relativi all’impresa esecutrice delle attività in oggetto, trasmettendo altresì la relativa polizza assicurativa RCT-RCO della stessa;
- VISTA** la nota prot. n. E-3070 del 27/02/2024, con cui il Comune di Pescara ha comunicato che è risultata aggiudicataria degli interventi in oggetto la Ditta *“NUOVA OCEANUS ORCA S.r.l.”*, con sede in Trani (BT) in C.so Cavour n. 41, C.F./P.IVA. 06737200722, e con la stessa nota ha trasmesso le polizze assicurative RCT-RCO della predetta Ditta;



- VISTE** le valutazioni partecipate dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – sede Coordinata di L'Aquila, con la nota acquisita al prot. E-3134 del 28/02/2024, evidenziando l'esigenza di dover effettuare delle prove di carico nella banchina di Riva in zone limitrofe a quelle richieste;
- VISTE** le valutazioni partecipate dall'Azienda Regionale Attività Produttive (A.R.A.P.) - DL1 Servizio Lavori Pubblici, con la nota assunta al prot. E-3513 del 05/03/2024, con prescrizioni che saranno, unitamente alle altre, riportate nel corpus dispositivo del presente provvedimento ordinamentale;
- VISTE** le valutazioni partecipate dalla Direzione Tecnica di questo Ente, con nota prot. I-3862 del 08/03/2024, con prescrizioni che saranno, unitamente alle altre, riportate nel corpus dispositivo del presente provvedimento ordinamentale;
- VISTA** la nota della Capitaneria di Porto di Pescara, quale nulla osta per quanto di competenza rilasciato con prot. n. R.U. 8048 del 12/03/2024, acquisita al prot. n. E-4030 del 13/03/2024;
- CONSIDERATA** l'esigenza manifestata dall'Amministrazione Comunale istante di disporre per un arco temporale limitato di tali aree di deposito;
- TENUTO CONTO** che la richiesta formalizzata dall'Amministrazione Comunale è volta a far fronte ad una esigenza avente natura transitoria;
- RITENUTO** di dover provvedere ad autorizzare il deposito temporaneo di che trattasi nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nello svolgimento di tali attività;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

A decorrere dal 15/03/2024 fino alla data del 31/05/2024 (salvo ultimazione anticipata dei lavori), l'area di carico di mq. 140,00 (ml. 20 x 7) e l'area di arrivo e deposito in attesa di avvicinamento all'area di carico di mq. 300,00 (ml. 60 x 5), come da planimetria allegata (soluzione 2), sarà destinata in via temporanea al deposito di materiale lapideo proveniente dalle cave autorizzate da far caricare al pontone in relazione alle manutenzioni di difesa della costa nell'ambito delle *“misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”*.

Ente appaltante: Comune di Pescara, sede in P.zza Italia, C.F. 00124600685.

Ditta esecutrice: “NUOVA OCEANUS ORCA S.r.l.”, con sede in Trani (BT) in C.so Cavour n. 41, C.F./P.IVA. 06737200722, pec: oceanusorca@pec.cgn.it



TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di deposito cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Qualora la necessità di utilizzare le suddette aree demaniali marittime dovesse esaurirsi in epoca antecedente alla scadenza sopra indicata, è obbligo dell'Amministrazione Comunale darne tempestiva comunicazione alla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e all'Azienda Regionale Attività Produttive (A.R.A.P.).

Art. 2

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte dell'Amministrazione Comunale istante e della Ditta esecutrice:

- Al termine del periodo di occupazione in argomento, gli spazi demaniali interessati dovranno essere restituiti in pristino stato. A tal proposito, al fine di evitare danni all'infrastruttura portuale interessata, provvederà il titolare dell'occupazione medesima – ad oneri e cure propri – ad adottare ogni necessaria precauzione, tra cui in particolare:
 - la predisposizione di idonee protezioni a tutela dell'integrità delle pavimentazioni di banchina esistenti;
 - l'adozione di modalità operative (es. posizionamento e distribuzione dei carichi, etc.) compatibili con le caratteristiche costruttive e lo stato di conservazione delle strutture portanti delle banchine esistenti, ciò sulla base di appropriate valutazioni tecniche;
- Al fine delle competenti verifiche inerenti alla sicurezza della navigazione, l'Amministrazione istante dovrà comunicare alla locale Autorità Marittima tutti gli elementi necessari all'emanazione di apposita Ordinanza di competenza, tra cui cronoprogramma, ditta aggiudicataria e mezzi nautici utilizzati;
- In caso di ultimazione anticipata dei lavori di cui la presente Ordinanza, l'istante dovrà provvedere immediatamente allo sgombero delle aree che, ad ogni modo dovrà avvenire entro e non oltre il citato termine del 31/05/2024.
- Al contempo, l'Amministrazione Comunale, in accordo e sotto la sorveglianza delle Ditte FENICE/COEDMAR (ditte appaltatrici dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara: 1° stralcio – Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento". CUP: D24B16000260001 - CIG: 8404599E7D, appaltati dall'A.R.A.P.), dovrà provvedere a spostare le baracche di cantiere nella futura area di prefabbricazione dei tetrapodi, in modo da agevolare la successiva ripresa dei predetti lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara";
- In ogni caso, risponderà direttamente il titolare dell'occupazione in argomento per danni a cose e/o persone derivanti dall'esercizio dell'occupazione medesima;



- Provvederà – ad oneri e cure propri – il titolare dell’occupazione in argomento alla regolare gestione dei rifiuti derivanti dall’esercizio dell’occupazione medesima, ciò secondo le disposizioni delle norme e dei provvedimenti istituzionali vigenti;
- L’occupazione in argomento non dovrà mai costituire impedimento all’esecuzione, da parte del locale Provveditorato Interregionale OO. PP., delle attività di sondaggio già da questo Ente autorizzate con nota prot. U-1909 in data 06/02/2024, le stesse localizzate in colore rosso nell’immagine planimetrica sotto riportata. A tale proposito dovranno essere preventivamente assicurati da parte dell’Amministrazione comunale i coordinamenti del caso atti ad evitare ogni potenziale interferenza operativa.



- Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/2008 ss.mm.i., di igiene e sanità pubblica;
- In presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere temporaneamente e/o definitivamente la validità del presente provvedimento fornendo le dovute motivazioni;
- Dovrà essere garantito il transito ordinario della viabilità portuale oltre che di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la medesima viabilità;
- Qualora la Ditta esecutrice non adempia all’obbligo dello sgombero o della riconsegna della area assentita alla scadenza del periodo di vigenza del presente titolo, l’Ente potrà provvedervi d’ufficio in danno alla Ditta stessa e a spese dell’Amministrazione comunale richiedente;
- Resteranno in capo al titolare dell’occupazione in argomento tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie, nonché gli adempimenti del caso sempre per legge dovuti;
- È fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti, non esimando il presente titolo dalla acquisizione di ogni altro assenso, nulla osta comunque denominato che sia ex lege dovuto.

Art. 3

Il Comune di Pescara e la Ditta aggiudicataria degli interventi in oggetto, la “NUOVA OCEANUS ORCA S.r.l.”, con sede in Trani (BT) in C.so Cavour n. 41, C.F./P.IVA.



06737200722, assumono il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando, l'Autorità di Sistema e l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni anche di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento, anche oltre i massimali delle polizze RCT-RCO all'uopo acquisite.

L'Amministrazione istante e/o la Ditta esecutrice, prima dell'avvio delle attività di che trattasi, comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile contattabile in caso di necessità.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 13/03/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi
D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)